

La presente mozione, emendata nel corso della seduta, è stata approvata dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 15: i consiglieri Andreana, Campioli, Caporioni, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Liotti, Maienza, Morini, Ricci, Rocco, Rossi F., Trande

Contrari 9: i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Cavani, Galli, Morandi, Pellacani, Santoro, Taddei, Vecchi

Astenuti 2: i consiglieri Poppi e Rossi E.

Risultano assenti i consiglieri Artioli, Bianchini, Celloni, Codeluppi, Cornia, Gorrieri, Guerzoni, Leoni, Pini, Rimini, Rossi N., Sala, Torrini, Urbelli e il sindaco Pighi.

Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Sinistra Ecologia Libertà

Modena, 23 aprile 2013

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

All'Assessore competente

MOZIONE

Oggetto: tre leggi per la giustizia e i diritti

Premesso che

Il 9 aprile 2013 ha preso avvio la raccolta firme per le tre proposte di legge di iniziativa popolare depositate lo scorso gennaio in Cassazione.

Precisato che

Il 9 ottobre 2013 la campagna <3leggi> è approdata ufficialmente in parlamento, nella sala stampa della Camera diversi parlamentari hanno nella stessa data annunciato di aver sottoscritto e depositato i contenuti delle 3 leggi (tra questi On. Gennaro Migliore, SEL, On. Fausto Raciti, PD, On. Paolo Beni, PD), ancora prima che il comitato promotore consegnasse ufficialmente le firme alla Presidentessa Boldrini

Preso atto che

Le tre proposte di legge chiedono: 1) l'introduzione del reato di tortura nel codice penale; 2) di intervenire in materia di diritti dei detenuti e di riduzione dell'affollamento penitenziario, rafforzando il concetto di misura cautelare intramuraria come extrema ratio, proponendo modifiche alla legge Cirielli sulla recidiva, imponendo l'introduzione di una sorta di 'numero chiuso' sugli ingressi in carcere; 3) la depenalizzazione del consumo e

riduzione dell'impatto, quindi modificare la legge sulle droghe.

Le tre proposte sono promosse, tra gli altri, da 'A Buon diritto', 'Arci', 'Associazione Federico Aldrovandi', 'Associazione nazionale giuristi democratici', Cgil, 'Coordinamento dei Garanti dei diritti dei detenuti', 'Gruppo Abele', 'Unione Camere penali italiane'.
<http://www.3leggi.it/presentazione/>

Tenuto conto

Della pesantissima condanna da parte della Corte Europea dei diritti umani contro l'Italia: il sovraffollamento nelle nostre carceri è disumano e degradante.

del recente messaggio del Presidente Giorgio Napolitano alle Camere, nel quale definisce la condizione delle carceri italiane <Umiliante sul piano internazionale>

delle precisazioni espresse da Franco Corleone (Il Manifesto, 10/10/2013, p. 3), appena nominato Garante toscano dei detenuti <se a maggio i posti nelle carceri saranno 47.000, dovranno esserci 47.000 detenuti. Per questo Napolitano avverte: i detenuti vanno ridotti> e ancora <Peraltro sarebbe saggio dedicare al carcere un'intera sessione parlamentare, ad esempio di due settimane, per lavorare in maniera coordinata.

Della campagna referendaria di SEL www.cambiamonoi.it che propone 4 quesiti di cui uno chiede l'abrogazione del reato di clandestinità, uno chiede l'abrogazione della pena detentiva per fatti di lieve entità della normativa sugli stupefacenti, gli altri 2 propongono temi sociali ed economici diversi (divorzio breve; permanenza in capo al bilancio generale dello stato della quota di 8 per mille priva di esplicita destinazione)

Considerato che

L'Italia ha un anno di tempo per rimediare a uno scandalo strutturale ben conosciuto, assente dall'agenda di governo.

Il Consiglio comunale di Modena
chiede al Parlamento Italiano

di completare al più presto l'iter di approvazione delle 3 leggi.

Federico Ricci (Sinistra Ecologia Libertà - capogruppo)